

Sant'Anna

164 Il mondo, devoto alla mia figliuola benedetta, guarda a me come al modello delle madri che tanto frutto produsse; io fui, infatti, pianta generosa, perché mi tolsi tutta la linfa per vivificare quel mio germoglio e tutta mi sforzai di combattere le passioni, gli istinti e le disposizioni innate al peccato; man mano che mi facevo così piccola e misera, ingigantiva la mia povera figura davanti agli occhi di Chi sa premiare ogni più nascosta fatica nell'emendarsi e nel purificarsi.